



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI

SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE

CLASSE LM/SNT3 - Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie

ANNO ACCADEMICO 2024-25

SOMMARIO

Art. 1 Premesse e finalità	3
Art. 2 Organi del Corso di Studio	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art.4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	7
Art. 6 Percorso Formativo	9
Art. 7 Docenti del Corso di Studio	9
Art. 8 Programmazione degli Accessi	10
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	10
Art.10 Iscrizione al Corso di Studio	11
Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi	11
Art.12 Tirocini	13
Art.13 Crediti Formativi Universitari	14
Art.14 Propedeuticità	15
Art.15 Obblighi di frequenza	15
Art.16 Conoscenza della lingua straniera	15
Art.17 Verifiche del profitto	16
Art.18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	17
Art.19 Mobilità internazionale	17
Art.20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	18
Art.21 Orientamento e Tutorato	18
Art.22 Prova finale	20
Art.23 Valutazione delle attività didattiche	21
Art.24 Assicurazione della qualità	22
Art.25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	22
Art.26 Diploma Supplement	23
Art.27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	23
Art.28 Norme finali e transitorie	23
ALLEGATO 1	24



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio:	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche
Classe di appartenenza:	SNT/3 - Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie
Durata:	La durata normale del Corso di Laurea è di 2 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120.
Struttura di riferimento:	Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di riferimento:	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
Sede didattica:	Cittadella Universitaria Monserrato SS554 Bivio Sestu 09042- Cagliari
Coordinatore:	Prof. Germano Orrù
Sito web:	https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68.page
Lingua di erogazione della didattica:	Italiano
Modalità di erogazione della didattica:	convenzionale
Accesso:	Programmazione nazionale (art.2 Legge 264/1999)
Numero di studenti ammissibili:	50
Posti riservati studenti non comunitari:	0

Ulteriori informazioni generali sul Corso di Studio sono riportate nel sito web:

https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68.page



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE (LMTD) classe SNT/3 è deliberato dal Consiglio di Corso di Classe in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Una descrizione dettagliata delle funzioni, compiti, responsabilità degli organi e strutture istituzionali e specifici del Consiglio è riportata nel documento "il Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio" disponibile nel sito web del CdS al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68_62.page
Il Consiglio di Classe potrà individuare ulteriori Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il Cds LMTD fornisce una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, manageriali, di ricerca e formativi negli ambiti propri delle diverse professioni sanitarie della classe (tecniche di laboratorio biomedico, tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, tecniche audiometriche e tecniche di neurofisiopatologia) in risposta ai problemi di salute della popolazione.

Essi utilizzano un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze.

Gli obiettivi formativi specifici previsti dal Cds LMTD includono quattro aree di apprendimento disciplinare:

1. competenze assistenziali avanzate;
2. competenze manageriali;
3. competenze di ricerca;
4. competenze formative.

In particolare, in linea con le finalità raccomandate dai Descrittori di Dublino, la Laurea Magistrale:



- consolida ed amplia le conoscenze costitutive del sapere disciplinare;
- permette di integrare le competenze tecnico diagnostiche con le funzioni manageriali, di didattica e di ricerca per gestire i problemi preventivi e tecnico diagnostici complessi;
- affronta la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche;
- permette di sviluppare competenze cliniche avanzate, in riferimento sia all'assessment avanzato sia alla gestione di circostanze clinico assistenziali complesse.

In base a tale premessa, il CdLM-LMTD è concepito per far acquisire alle/ai laureate/i Magistrali i seguenti obiettivi generali:

- integrare conoscenze cliniche, scientifiche, manageriali ed educative nell'erogazione delle risposte ai bisogni specifici di salute;
- acquisire abilità organizzative avanzate per fornire, con un approccio integrato e criteri moderni e innovativi, soluzioni a bisogni e a sistemi complessi;
- esprimere capacità di giudizio, pianificare e organizzare, utilizzando metodologie avanzate e personalizzate;
- intervenire nella programmazione, gestione, sviluppo e innovazione sanitaria applicando nuovi metodi e modelli organizzativi per il potenziamento dei sistemi socio-sanitari, prendendo in considerazione l'epidemiologia delle malattie, i problemi prioritari di salute;
- trasferire nella pratica professionale clinica, formativa e gestionale i risultati della ricerca scientifica in modo tale da garantire e sostenere un'assistenza di qualità elevata;
- progettare modelli e interventi formativi a beneficio di studenti, professionisti, persone assistite e cittadini;
- collaborare in modo attivo ed efficace a progetti di ricerca clinica e organizzativa.

Per raggiungere gli obiettivi formativi specifici, il percorso formativo è articolato in due anni accademici e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi. Il primo anno è dedicato alla formazione di base che, trattandosi di una laurea magistrale, riguarda gli ambiti dell'organizzazione sanitaria, management professionale, psicologia e pedagogia, economia e diritto, sanità pubblica. Il secondo anno è incentrato sulla formazione nell'ambito delle scienze sanitarie tecniche diagnostiche con ambiti quali i percorsi diagnostico-terapeutici, tecniche diagnostiche applicate, e metodi per la ricerca. È previsto un esame in lingua inglese per il raggiungimento del livello B2.

L'attività di tirocinio formativo sarà progettata e offerta identificando una rete formativa regionale ed extra-regionale (anche all'estero) mappando strutture (Aziende Sanitarie, Ospedaliere) di eccellenza che contribuiscono alla realizzazione del progetto formativo. Gli obiettivi dell'attività di



tirocinio formativo verranno identificati in accordo alle aree di apprendimento, al fine di assicurare una coerenza al progetto formativo.

Art.4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)

Funzione in un contesto di lavoro

Il Corso di Studio è finalizzato alla formazione di una figura professionale dotata di competenze avanzate e approfondite per lo svolgimento di interventi di carattere diagnostico negli ambiti:

1. assistenziale avanzato;
2. organizzazione e management;
3. ricerca e innovazione;
4. formazione e educazione.

Questi ambiti sono espressi nei corsi integrati che lo compongono.

Competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in LMTD svolgono funzioni dirigenziali nei processi gestionali, assistenziali, manageriali, di ricerca, e formativi in risposta ai problemi di salute della popolazione. Essi utilizzano un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze.

Le competenze dei laureati magistrali comprendono il saper:

- coordinare e dirigere organizzazioni semplici e complesse utilizzando strumenti e misure di economia sanitaria e di organizzazione aziendale per la pianificazione e il miglioramento delle attività finalizzate alla gestione/valorizzazione/acquisizione delle risorse umane, finanziarie, strutturali, tecnologiche, informative proprie delle strutture sanitarie;
- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;



- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'ambito sanitario e di organizzazione dei servizi, per il miglioramento continuo delle attività tecnico-diagnostiche, anche collaborando con progetti di ricerca;
- individuare e applicare tecniche adeguate alla comunicazione al fine di gestire gruppi di lavoro e piani di sviluppo professionale;
- affrontare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- collaborare in processi di gestione, conduzione e programmazione di corsi di laurea triennale e magistrale.

Sbocchi occupazionali

I laureati magistrali in LMTD trovano il proprio ambito occupazionale presso strutture pubbliche e/o private deputate ad attività di diagnosi, cura e assistenza sanitaria, in cui ricoprono ruoli organizzativo/dirigenziali. Ulteriore ambito professionale possono essere strutture deputate alla ricerca scientifica pertinente alle professioni sanitarie afferenti alla classe, area tecnico-diagnostica. Inoltre, la competenza che il corso fornisce pone il laureato magistrale in condizione di assumere il ruolo di dirigente dei servizi delle professioni sanitarie nell'ambito delle Aziende Sanitarie, di collaboratore competente nell'ambito di ricerca epidemiologica e clinica, di dirigente e operatore specialista nella sfera della gestione delle risorse umane, della formazione e aggiornamento, e del miglioramento della qualità professionale ed organizzativa dei servizi sanitari e assistenziali. Di conseguenza, con il conseguimento del titolo della laurea magistrale tali professionisti potranno lavorare in strutture pubbliche e private, e svolgeranno la loro funzione in collaborazione con altre figure e strutture del servizio sanitario nazionale. Infine, in seguito al Decreto Ministeriale 259 del 9 maggio 2017 con il quale si sono apportate rettifiche e integrazioni al regolamento delle nuove classi di concorso (DPR 19/16), consente l'accesso ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori (classe di concorso A-15), secondo le norme vigenti.



Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Laurea (CdL) è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie: 1) attività caratterizzanti;

2) attività affini o integrative;

3) attività a scelta dello studente;

4) attività relative alla preparazione della prova finale;

5) ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche).

La didattica del Corso di Studi (CdS), organizzata in due semestri per ciascun anno di corso, è costituita da lezioni frontali, laboratori e attività didattiche professionalizzanti consistenti in tirocini. La frequenza delle lezioni frontali e dei laboratori è obbligatoria per almeno il 70% delle ore previste per ciascun insegnamento; anche la frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria per l'80% delle ore previste dalle strutture a cui lo studente viene assegnato.

Le lezioni sono organizzate in Corsi Integrati (C.I.), ciascuno dei quali può essere costituito da una o più discipline o da uno o più moduli.

La programmazione didattica indica il numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) attribuiti a ciascun C.I., l'articolazione di ciascun C.I. nelle diverse discipline o moduli e il numero di CFU ad essi attribuiti.

Per ciascuna disciplina o modulo, l'impegno orario complessivo è suddiviso fra le diverse forme di attività formative previste secondo quanto indicato dalla programmazione didattica.

A ciascun credito, 25 ore di lavoro per lo studente, corrispondono 6 ore di lezioni frontali nel caso di attività didattiche, e comunque tra 6 e 12 ore di didattica frontale.

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal CdS. Il Coordinatore del Consiglio di Classe può definire, sentita la Commissione didattica, modalità omogenee per la valutazione dell'attività formativa.

Il CdC elegge, su proposta del Coordinatore del Consiglio di Classe, per ciascun C.I. attivato, un coordinatore di C.I.

Il coordinatore di C.I.:

-raccoglie i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e li invia alla segreteria del CdS.

- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione le firme saranno attribuite d'ufficio a tutti gli studenti regolarmente iscritti nell'AA.

- cura la verbalizzazione online degli esami.



I criteri per l'individuazione del Coordinatore del C.I sono i seguenti:

- Conferma del coordinatore individuato l'anno precedente

In alternativa:

- Candidatura volontaria di altro docente del CI
- Docente interno alla Facoltà
- Fascia di appartenenza
- Anzianità di servizio
- N° di CFU

Attività a scelta dello studente

Sono previste attività autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto Formativo. Fra le attività a scelta dello studente, per complessivi 6 CFU, sono previsti:

- frequenza e superamento dell'esame di qualunque insegnamento offerto dall'Ateneo di Cagliari o di altri Atenei, purché coerente con il percorso formativo e professionale e autorizzato preventivamente dal Coordinatore del CdS a seguito di formale richiesta da inviare alla Segreteria didattica del corso, salvo eventuali limitazioni per i corsi ad accesso programmato. Gli esami sostenuti, nel rispetto della normativa vigente, presso altro CdS di tutte le Facoltà dell'Ateneo di Cagliari o di altri Atenei, sono considerati per il novero dei CFU equivalenti all'esame originario e il voto conseguito influisce ai fini della media finale per la base del voto di laurea;
- ulteriori livelli di conoscenza della lingua inglese acquisibili col placement test o ulteriori corsi erogati da Istituti universitari o privati riconosciuti dal Centro Linguistico di Ateneo (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal CdS (dal C1 in poi); certificazioni di altre lingue ufficiali dell'Unione Europea, rilasciate da università o istituti privati riconosciuti dal Centro Linguistico di Ateneo (2 CFU per ogni livello superiore, dal B2 in poi);
- attività seminariali/convegni/corsi di formazione;
- CFU da convalida di precedenti carriere, esami, master universitari;
- tirocini.

In questi ultimi due casi, i CFU relativi alle attività a scelta autonoma sono acquisiti a seguito di valutazione delle richieste presentate dallo Studente da parte della Commissione dedicata, nominata dal Consiglio di CdS.



Laboratori Professionali:

Attività formative volte a favorire, con metodi sostanzialmente interattivi, la comprensione dei contenuti teorici degli insegnamenti.

Sono stati definiti due laboratori, Laboratorio di metodologie della ricerca I al primo anno (3 CFU) e Laboratorio di metodologie della ricerca II al secondo anno (2 CFU). Essi si propongono di consentire l'acquisizione di competenze utili ad implementare iniziative di ricerca atte alla valutazione della letteratura scientifica su cui si basa una nuova idea di ricerca.

Attività in preparazione alla "Prova Finale":

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi (120 CFU), inclusi i CFU da dedicare ad attività formative in preparazione alla Prova Finale, come specificato nella Programmazione didattica.

Tali attività, sono costituite dalla stesura di un elaborato di tesi sotto la supervisione del relatore/i di tesi. I 6 CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte del relatore e della consegna della tesi in segreteria studenti.

Art. 6 Percorso Formativo

Per il Percorso Formativo (o Piano di Studi) e i dettagli sulla denominazione, l'elenco degli Insegnamenti e delle altre attività formative inclusi i Tirocini, e i relativi CFU previsti per ciascuna di esse, si rimanda all'allegato 1 e alla pagina del sito web:

https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68_4.page

Nello stesso allegato (e al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68_5.page) è riportata la "matrice di Tuning" che esprime la relazione tra gli obiettivi formativi del Corso di studio e le varie attività formative previste nel percorso formativo. Essa è una tabella che riporta nelle righe gli obiettivi formativi del CdS declinati secondo i Descrittori Europei e nelle colonne le attività formative ed evidenzia nelle caselle della matrice le attività formative che contribuiscono allo specifico obiettivo formativo.

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link:

https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68_29.page



Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche è programmato a livello nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge 264/1999. L'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione predisposta da ciascuna università sulla base di quanto emanato annualmente tramite Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e riportato nei bandi di concorso.

Nello stesso D.M. sono indicati i titoli di accesso alla prova di ammissione, la struttura e gli argomenti della prova. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D.M. 270/04 e dell'art. 6 del DM 8 gennaio 2009, è necessario:

A) essere in possesso dei seguenti requisiti curricolari:

- diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT3, area tecnico-diagnostica;
- diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT3, area tecnico-diagnostica;
- ulteriori titoli dichiarati equipollenti ai diplomi universitari abilitanti all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT3, area tecnico-diagnostica, come indicati nei DM 27 luglio 2000 pubblicati nelle GG. UU. 22 agosto 2000, n. 195 (Tecnico audiometrista –Tecnico di Neurofisiopatologia), 17 agosto 2000, n. 191 (Tecnico di laboratorio biomedico) e 16 agosto 2000, n. 190 (Tecnico di radiologia medica).

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti formulati con varie opzioni di risposta: il candidato deve individuare l'unica risposta corretta, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di:

- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese;



- scienze umane e sociali.

Sulla base dei punteggi riportati nella prova e nella valutazione dei titoli di accesso e degli altri titoli, verrà predisposta una graduatoria e saranno ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche coloro che si collocheranno utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato dal MUR.

Il numero di studenti ammissibili sarà deliberato ogni anno con Decreto Ministeriale. Saranno ammessi al Corso di laurea magistrale, coloro che, in possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione (indicati annualmente nel bando di concorso che sarà redatto a seguito dell'emanazione del D.M. che disciplina la prova di accesso), si collocheranno utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Art.10 Iscrizione al Corso di Studio

Le modalità operative per l'iscrizione (online) al CdS sono descritte dettagliatamente nel sito web dell'Ateneo al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s02_ss01_sss02.page

nel sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_ciclo_uni.page

e nel sito web della segreteria studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:

<https://segreterie.unica.it/medicinaechirurgia/>

Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al Primo, deve essere in regola con il pagamento delle tasse.

I trasferimenti da altra Università di studenti iscritti al medesimo Corso di Laurea sono consentiti solo agli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per iscrizione al 2° anno di corso;
- l'iscrizione è inoltre subordinata alla disponibilità di posti a contingente come stabilito dalle regole in vigore (che sono parte integrante del presente regolamento didattico) consultabili al seguente link:

<https://segreterie.unica.it/medicinaechirurgia/abbreviazioni-e-trasferimenti-in-ingresso/>

I crediti derivanti da trasferimenti, passaggi, precedenti carriere universitarie, conoscenze e abilità professionali e altre attività valutabili, sono riconosciuti con delibera del Consiglio, previa



presentazione della domanda alla Segreteria Studenti e previo esame del curriculum e dei programmi dei corsi, acquisito il parere di un'apposita Commissione che valuta anche l'eventuale obsolescenza dei contenuti dei CFU acquisiti.

Il Consiglio può, ove lo ritenga opportuno, delegare la commissione al riconoscimento dei CFU. In questo caso la delibera della commissione dovrà essere portata a ratifica nel primo Consiglio utile.

Nel caso in cui il riconoscimento dei crediti derivi da trasferimento dello studente da Corsi di Laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti, non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Le attività già riconosciute nell'ambito di corsi di primo livello non potranno dare diritto al riconoscimento di CFU nei corsi di secondo livello.

Il riconoscimento di un'attività formativa svolta in carriere pregresse avverrà sulla base del programma e dei relativi CFU acquisiti e potrà portare o al riconoscimento di un'attività formativa prevista nel percorso formativo o come CFU a scelta dello studente. Non potranno essere riconosciuti singoli moduli di un Corso integrato che non è stato sostenuto per intero; l'attività formativa sarà riconosciuta con il voto dell'intero Corso integrato. Il riconoscimento dell'attività formativa può essere totale o parziale.

Casi specifici saranno analizzati dall'apposita Commissione sulla base della documentazione presentata.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere comunque motivato.

TEMPISTICA RICHIESTE RICONOSCIMENTO CREDITI

Presentazione richieste

La presentazione delle richieste di convalida esami a seguito di passaggio di corso/ trasferimento in ingresso/ abbreviazione di corso, potrà avvenire in due finestre temporali.

- Prima finestra: entro il 10 dicembre di ciascun anno
- Seconda finestra: dal 1° febbraio al 21 febbraio
-

Presentazione istanza di revisione

Lo studente/studentessa potrà presentare domanda di revisione **una sola volta ed entro 10 giorni** (da calendario) dal ricevimento dell'esito della convalida da parte della segreteria studenti (farà fede la data di invio della mail contenente l'esito della convalida con allegata scheda).



La segreteria raccolte tutte le richieste di revisione invierà con **unica trasmissione** le richieste di revisione che saranno inviate alla commissione convalide.

Art.12 Tirocini

Durante i due anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle Scienze delle Professioni sanitarie della prevenzione. Il Tirocinio obbligatorio (30 CFU) è la forma di attività didattica che comporta l'esecuzione di attività pratiche, a simulazione delle attività che saranno poi svolte a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 25 ore. Le sedi di Tirocinio convenzionate col corso vengono pubblicate e pubblicizzate annualmente.

Qualora la particolare tipologia di tirocinio lo richieda, possono essere frequentati solo dagli studenti in possesso del certificato di idoneità rilasciato dal Medico Competente e che abbiano frequentato positivamente il corso per la gestione e prevenzione del rischio (rischio alto) ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Sono sedi di tirocinio: l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e le altre Strutture convenzionate.

Tre sono le figure implicate nella gestione del Tirocinio Professionalizzante:

- Il tutore Professionale
- Il referente di struttura
- Il Coordinatore generale di Tirocinio

Il Tutore Professionale, è la figura alla base della formazione professionale dello studente, e lo guida al raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdS. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti ad esso affidati e, assieme al referente della struttura (vedi sotto), compila, al termine della sua attività, una scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il Tutore Professionale viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore della Classe) su proposta del Coordinatore di Tirocinio in accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il Referente di Struttura è il livello intermedio di gestione e controllo del tirocinio. Coordina lo svolgimento del tirocinio in dipendenza delle esigenze formative degli studenti e delle caratteristiche della struttura; assieme ai vari tutori compila la scheda in cui vengono riportati i giudizi relativi al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente e ne cura l'invio al Coordinatore Generale di Tirocinio.



Viene nominato dal Consiglio di Classe (in caso d'urgenza dal Coordinatore di Classe) su proposta del Coordinatore di Tirocinio in accordo con il Direttore della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il Coordinatore Generale di Tirocinio è il livello più elevato di gestione e controllo del tirocinio del CdS. Il Coordinatore del Tirocinio è nominato dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore di Classe tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso e sono, di norma, in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale e che siano in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il Corso. In caso di urgenza la nomina è effettuata dal Coordinatore e ratificata nel Consiglio di Classe successivo.

Il Coordinatore del Tirocinio dura in carica tre anni; è responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche. È responsabile dell'adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria degli studenti alle attività pratiche obbligatorie. Programma lo svolgimento dei tirocini degli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, nelle varie strutture e riceve dai relativi referenti le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti. È componente, insieme a docenti titolari di insegnamenti attinenti alle singole attività di tirocinio, della commissione d'esame semestrale. È di sua competenza la verbalizzazione on line delle votazioni riportate. Sulla base di questo giudizio e di un colloquio di verifica, verbalizza online, per ciascun studente, il giudizio finale (idoneo/non idoneo). Nel caso in cui il giudizio finale sull'attività professionalizzante svolta dallo studente non risultasse positivo,

il Coordinatore medesimo dovrà programmare per lo studente un ulteriore ciclo di tirocinio, di durata non superiore al 30% del totale di ore precedentemente programmate, al termine del quale sottoporrà lo studente ad una nuova verifica.

Art.13 Crediti Formativi Universitari

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 crediti, a ciascuno dei quali corrispondono 25 ore di impegno orario. La frazione di questo impegno riservata allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale non



può essere inferiore al 50%.

Nell'Art. 5 Tipologia delle attività didattiche è stato indicato per ogni tipo di attività formativa la corrispondenza tra CFU e ore di attività.

Nell'Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi è stata descritta la modalità di riconoscimento CFU per i trasferimenti e i passaggi.

Art.14 Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità. In linea di principio, è consigliabile che lo studente, nello studio delle attività formative, segua quanto indicato nel percorso formativo.

Art.15 Obblighi di frequenza

Lo studente iscritto al Corso di Laurea ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica. Lo studente iscritto al corso ha l'obbligo di frequenza per tutte le attività formative previste nella programmazione didattica. Per l'attestazione della frequenza alle attività didattiche formative dei CI, lo studente deve garantire una presenza alle stesse di almeno il 67% per le lezioni frontali e per le attività di laboratorio rispetto al monte ore complessivo. Per l'attestazione della frequenza relativa alle attività di tirocinio, lo studente deve garantire la frequenza dell'90% delle ore previste. È possibile, altresì, stabilire forme di recupero delle attività. Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo CI, lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Art.16 Conoscenza della lingua straniera

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale è necessario il possesso di un livello minimo B1 della lingua inglese. Il livello sarà accertato tramite placement test gestito dal CLA o attraverso la presentazione di una corrispondente certificazione linguistica rilasciata da un ente autorizzato; eventuali carenze nel livello dovranno essere colmate entro il primo anno di corso. Non sono previste integrazioni curriculari.

Inoltre, a completamento della formazione del laureato magistrale è stata prevista un'idoneità di lingua inglese per l'attestazione del livello B2.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia al link: https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg_55.page



Art.17 Verifiche del profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo sul programma ufficiale del corso alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'esame di (C.I.) si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

L'esame di C.I. può comportare una o più prove scritte, orali, pratiche, simulate o miste. La valutazione

e la votazione sono globali e non sono ammessi debiti per singole discipline.

Le modalità di verifica del profitto sono definite congiuntamente dai docenti afferenti al C.I.e comunicate alla Presidenza del CdS prima dell'inizio delle lezioni. Gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi; devono, inoltre, essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso. Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso entro la data di inizio delle lezioni. Lo studente viene ammesso a sostenere l'esame di C.I. soltanto se in possesso dell'attestazione di frequenza.

Nella formulazione del voto finale, la Commissione potrà basarsi sul risultato di valutazioni in itinere, effettuate su singole discipline o moduli del C.I. a breve distanza temporale dal termine delle relative attività.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate, comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Il Coordinatore della Classe nomina le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro settembre.



Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi tenuti da un solo docente, la commissione viene integrata dello stesso settore scientifico (SSD) o di settore affine.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 2° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. interessato ulteriori date d'esame.

Art.18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Relativamente alle modalità e alle tempistiche di presentazione dovrà essere consultata la commissione dedicata. Il Piano di Studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di Classe/Corso a seguito del parere espresso dalla commissione dedicata.

Art.19 Mobilità internazionale

Il Corso di Laurea magistrale attraverso il Coordinatore della Classe, la segreteria didattica, i Manager didattici di Facoltà e uno sportello appositamente dedicato svolge attività di orientamento e supporto su richieste specifiche degli studenti in relazione ai Progetti ed alle opportunità di Mobilità Internazionale.

Il servizio mobilità internazionale degli studenti è organizzato inoltre con il supporto del Settore Mobilità Studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA – International Students Mobility Office KARalis). Sul sito ufficiale di ISMOKA è possibile consultare tutte le informazioni sui programmi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68_52.page

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriera amministrativa studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:



<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

Art.20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/04, possono essere riconosciuti dal Consiglio di CdS crediti formativi derivanti da conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero dei crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 CFU complessivamente tra corsi di I livello e di II livello. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Art.21 Orientamento e Tutorato

Il Corso di Laurea magistrale promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici servizi di orientamento e tutorato. Il dettaglio dei servizi è disponibile nel sito web del Corso di Laurea magistrale al link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68_79.page

Sono previsti:

- Orientamento in ingresso

Il CdS, attraverso il Coordinatore della Classe come referente, la Segreteria didattica e le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà, tutor di orientamento), partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo e/o di Facoltà nell'ambito dell'orientamento in ingresso.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in:

- 1) partecipazione alle iniziative di orientamento in ingresso di Ateneo e Facoltà;
- 2) organizzazione di incontri e visite guidate per fornire informazioni su offerta formativa e organizzazione del corso;
- 3) servizio informazioni via mail/ricevimento/contatto telefonico;
- 4) predisposizione e pubblicazione di materiale informativo.

L'orientamento in ingresso viene attuato anche attraverso una intensa attività informativa che coinvolge gli studenti delle lauree triennali afferenti alla Classe L/SNT3. In particolare, all'inizio del



terzo anno, si programmano delle brevi presentazioni da svolgere durante le lezioni dove si illustrano

L'orientamento in itinere erogato dalla Segreteria didattica del CdS consiste in:

- ricevimento studenti per problematiche specifiche e individuali;
- orientamento informativo sui servizi o sull'utilizzo del sito web;
- orientamento informativo su calendario lezioni e delle sedute di lauree;
- supporto per competenze di lingua straniera;
- orientamento informativo per richiesta di convalide di esami e abbreviazioni carriera;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- orientamento informativo attività a scelta studente, tirocini e attività comuni, tirocini rischio/informatica.

L'orientamento in itinere erogato dall'ufficio di Coordinamento didattico della Facoltà consiste in:

- supporto per iscrizione esami, identificazione commissioni d'esame ed eventuali problematiche relative alla registrazione degli esami;
- supporto per recupero esami fuori corso e esami di corsi disattivati;
- supporto per mobilità internazionale (predisposizione modulistica, raccolta per firma Learning Agreement, istruttoria delibere convalida, individuazione sedi tirocinio per studenti in ingresso, contatti con sedi in accordo, rapporti ISMOKA).

La Segreteria studenti accompagna gli studenti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dispone attualmente di un tutor di orientamento che fornisce, sia ai futuri studenti sia ai laureati, informazioni relative all'offerta formativa dei Corsi di Studio della Facoltà e alle modalità di accesso e di iscrizione.

L'Ateneo ha istituito inoltre un servizio di Counseling Psicologico che si propone come risorsa utile per aiutare gli studenti a vivere in modo positivo il proprio percorso formativo universitario, nei modi e nei tempi previsti, prevenendo abbandoni o ritardi negli studi.

È attivo, inoltre, un servizio di consulenza, intermediazione e integrazione per gli studenti con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento: S.I.A. Servizi per l'inclusione e l'apprendimento Ufficio Disabilità e D.S.A., che ha ottenuto la certificazione di qualità Uni En Iso 9001:2015. Obiettivo del servizio è garantire agli studenti uguali opportunità nell'accesso all'Università, nel percorso di



studi e nell'orientamento al lavoro, attenuando o eliminando le difficoltà derivanti dalla propria condizione di disabilità.

I servizi offerti agli studenti sono: assistenza durante le lezioni col servizio 'prendiappunti' e/o aiuto allo studio con il supporto di studenti senior; trasporto per studenti in situazione di disabilità motoria e/o sensoriale; supporto stesura di piani di studio individualizzati; personalizzazione prove d'esame; collaborazione nei progetti di scambio internazionale (Socrates-Erasmus); monitoraggio delle barriere architettoniche; screening e valutazioni diagnostiche sulla dislessia; biblioteche amiche, postazioni attrezzate per le diverse disabilità; promozione di iniziative sulla cultura dell'inclusione e dell'integrazione.

I servizi, compatibilmente con le linee progettuali e le risorse disponibili, vengono attivati su richiesta, allo scopo di realizzare interventi il più possibile personalizzati e rispondenti alle esigenze del singolo studente.

Presso la Facoltà è presente un tutor specializzato che fornisce costante supporto con attività di:

- orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita;
- intermediazione con i docenti e con la segreteria studenti, finalizzata alla risoluzione efficace dei problemi;
- indicazioni per attrezzature tecniche e supporti didattici specifici;
- raccolta e diffusione di informazioni relative alla legislazione sulla disabilità e sui D.S.A.

Art.22 Prova finale

Per essere ammessi all'esame finale del Corso di Studi lo studente deve aver conseguito tutti i crediti delle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. La prova finale consiste nella redazione e discussione, di una tesi elaborata sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale.

La prova finale o esame di laurea verte sulla discussione, davanti ad una Commissione d'esame nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Potrà essere prevista la figura di un docente correlatore anche se esterni al Corso di Laurea. Il candidato utilizzerà per la discussione



tecnologie multimediali. Il punteggio di merito della prova finale verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico;
- contributo critico del laureando;
- accuratezza della metodologia adottata;
- significatività della tematica sviluppata.

Il voto finale è dato dalla media ponderata dei voti degli esami corrispondenti a 120 CFU, espressa in centodecimi, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato alla prova finale fino alla concorrenza di 110/110. Il voto minimo per il superamento della prova finale è 66/110.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) dissertazione della tesi: massimo 8 punti per un lavoro sperimentale e massimo 4 punti per un lavoro compilativo;
- c) viene attribuito 1 punto aggiuntivo agli studenti che conseguono il titolo in corso;
- d) il numero di lodi (0,5 per ogni lode, max 3 punti);
- e) il coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (1 punto).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 112. Se il punteggio supera 115 si attribuisce menzione speciale.

Se il punteggio supera 118 si attribuiscono menzione speciale e bacio accademico.

La Commissione per la Prova Finale, nominata dal Rettore, è composta da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, da scegliere tra Professori e Ricercatori o incaricati di corsi di insegnamento (uno dei quali è il Coordinatore della Classe, o un suo sostituto, che funge da Presidente della Commissione).

Art.23 Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo del CdS. Le schede di valutazione



della didattica vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione, portate all'attenzione del Consiglio di Corso e discusse nello stesso Consiglio.

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito istituzionale dell'Università) e nel sito web del CdS https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68_61.page

Art.24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il documento sul Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS, pubblicato al seguente link: https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68_62.page

Art.25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

I siti web della Facoltà di Medicina e Chirurgia

(https://www.unica.it/unica/it/fac_medicinachirurg.page) e del CdS

(https://web.unica.it/unica/it/crs_40_68.page) sono gli strumenti principali per la trasmissione delle informazioni agli Studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i percorsi formativi del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di CdS o di persona da lui delegata.

Il sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli Studenti (<https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>), costituisce per gli Studenti la piattaforma ufficiale per adempiere a tutti gli obblighi previsti utilizzando le proprie credenziali di accesso.



Art.26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art.27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art.28 Norme finali e transitorie

Rinvio alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.



ALLEGATO 1

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2024/25

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE
(CLASSE LM/SNT3 CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE)**

ANNO	SEMESTRE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO (AD)	DENOMINAZIONE MODULO (UD)	SSD	ORE	CFU	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	tipo esame
1	1	Statistica e Sistemi Informativi	Applicazioni informatiche per la statistica medica	MED/01	12	2	B	Scienze statistiche e demografiche	voto
1	1		Metodi e strumenti per la valutazione dell'assistenza	MED/01	12	2	B	Scienze Umane, Psicopedagogiche e Statistiche	voto
1	1		Sistemi di Elaborazione delle Informazioni	ING-INF/05	18	3	B	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	voto
1	1	Scienze della prevenzione nei servizi sanitari	Management dei servizi sanitari	MED/50	18	3	B	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia*	voto
1	1		Sicurezza del lavoro nei servizi sanitari	MED/44	12	2	B	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	voto



ANNO	SEMESTRE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO (AD)	DENOMINAZIONE MODULO (UD)	SSD	ORE	CFU	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	tipo esame
1	1		Medicina legale (responsabilità sanitaria/etica)	MED/43	12	2	B	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	voto
1	1		Microbiologia Clinica (Igiene)	MED/07	12	2	B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico*	voto
1	1	Organizzazione Sanitaria	Organizzazione dei servizi sanitari	MED/42	12	2	B	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	voto
1	1		Organizzazione servizi Territoriali	MED/45	12	2	B	Scienze della prevenzione e servizi sanitari	voto
1	1		Telemedicina	MED/50	12	2	B	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia*	voto
1	2	Scienze psicopedagogiche e sociali	Psicologia Sociale	M-PSI/05	12	2	B	Scienze del management Sanitario	voto
1	2		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	18	3	B	Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	voto



ANNO	SEMESTRE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO (AD)	DENOMINAZIONE MODULO (UD)	SSD	ORE	CFU	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	tipo esame
1	2		Pedagogia generale (La formazione dei coordinatori nei corsi di laurea professioni sanitarie)	M-PED/01	12	2	B	Scienze Umane, Psicopedagogiche e Statistiche	voto
1	2	Economia e Diritto	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	18	3	B	Scienze del management Sanitario	voto
1	2		Economia aziendale	SECS-P/07	18	3	B	Scienze giuridiche ed economiche	voto
1	2		Diritto amministrativo (Sanitario)	IUS/10	18	3	B	Scienze del management Sanitario	voto
1	2		Inglese Livello B2	Inglese Livello B2	L/LIN-12	18	3	E	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)
1	2	A scelta studente	A scelta studente	NN	75	3	D	A scelta dello studente	giudizio
1	2	Laboratorio di metodologie della ricerca I	Laboratorio di metodologie della ricerca I	MED/48	18	3	F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	giudizio



ANNO	SEMESTRE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO (AD)	DENOMINAZIONE MODULO (UD)	SSD	ORE	CFU	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	tipo esame
1	2	Tirocinio 1 anno	Tirocinio 1 anno	MED/50	350	14		Tirocinio differenziato per lo specifico profilo	voto
2	1	Metodologie della ricerca	Linee di sperimentazione in ambito clinico	MED/03	12	2	C	Affini e integrativi	voto
2	1		Farmacologia e trials clinici	BIO/14	12	2	B	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	voto
2	1		Scienze Omiche e medicina personalizzata	MED/05	18	3	B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico*	voto
2	1		Linee di sperimentazione in ambito biomedico	BIO/12	12	2	B	Scienze biomediche	voto
2	1		Progettualità, valutazioni e comunicazione nella ricerca	FIS/07	18	3	B	Scienze propedeutiche	voto
2	1		Tirocinio 2 anno I semestre	Tirocinio 2 anno I semestre	MED/46	200	8	B	Tirocinio differenziato per lo specifico profilo
2	2	Percorsi diagnostico- terapeutici	Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	12	2	B	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia*	voto



ANNO	SEMESTRE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO (AD)	DENOMINAZIONE MODULO (UD)	SSD	ORE	CFU	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	tipo esame
2	2		Neurologia	MED/26	12	2	B	Scienze e tecniche di neurofisiopatologia*	voto
2	2		Otorinolaringoiatria	MED/31	12	2	B	Scienze e tecniche audiometriche*	voto
2	2		Medicina di laboratorio	MED/05	12	2	B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico*	voto
2	2	Scienze delle tecniche diagnostiche applicate	Scienze tecniche Mediche applicate: TSRM	MED/50	18	3	B	Scienze e tecniche audiometriche*	voto
2	2		Scienze tecniche Mediche applicate: audiometria e audiovestibologia	MED/50	18	3	B	Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia*	voto
2	2		Scienze tecniche di Medicina e di Laboratorio	MED/46	18	3	B	Scienze e tecniche di laboratorio biomedico*	voto
2	2		Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	MED/48	18	3	B	Scienze e tecniche di neurofisiopatologia*	voto



ANNO	SEMESTRE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO (AD)	DENOMINAZIONE MODULO (UD)	SSD	ORE	CFU	TAF	AMBITO DISCIPLINARE	tipo esame
2	2	Tirocinio 2 anno II semestre	Tirocinio 2 anno II semestre	MED/48	200	8	B	Tirocinio differenziato per lo specifico profilo	voto
2	2	A scelta studente 2	A scelta studente 2	NN	75	3	D	A scelta dello studente	giudizio
2	2	Laboratorio di metodologie della ricerca II	Laboratorio di metodologie della ricerca II	MED/48	12	2	F	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	giudizio
2	2	Prova Finale	Prova Finale	PROFIN_S	150	6	E	Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	giudizio